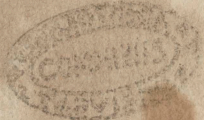


+ Di Canopona ad 2 luglio 1738

12

  
P. Amari. Voi dovete ricevere in breve una mia lettera, ritirata  
dalla med. Gioi, da cui vi scrivo questa. Indes de Amanis  
partiremo alla volta di Parigi. V'invio alcune lettere que-  
ordinario da far ripartire. Scrivo all'U. Tebizzano degli anoni  
a vicenza che è un grado di Palo superbo, se volete difendere.  
Se il povero non fosse che meditare, io sarei di quindici di  
comperato per farne un regalo al Cavaliere Walpole in  
Inghilterra, che potrebbe facilitare l'eccezione di qualche idea.  
U. Tebizzano dee scrivervi su ciò, e io vedremo a tena  
Cella sua proposta. Io mi bene, e non fo che prepararmi  
a star meglio a Parigi. non è ancora avuto risposta  
da Madrid, il tena Cella quale osami subito comunicato.  
addio P. con amorem come fate, e meditate un P.?  
Altri ripeti alla Siena emulo Cella anche

